

progetto cofinanziato da



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi

FEI/2013/Prog-104998 - RefER PA

Rete per l'empowerment e la formazione in Emilia-Romagna per la PA

I CITTADINI STRANIERI E L'ACCESSO AL WELFARE

ANALISI DI CASI CONCRETI

A cura di Yesan Clemente



MONITORAGGIO DELLA MODULISTICA ON-LINE RELATIVA ALL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE CON ALMENO TRE FIGLI E ALL'ASSEGNO DI MATERNITA' DEI COMUNI.

La ricerca ha coinvolto i capoluoghi di provincia della Regione Emilia Romagna (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) e i comuni della Provincia di Ravenna (Faenza, Lugo, Cervia, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Massa Lombarda, Conselice, Castel Bolognese, Fusignano, Brisighella, Cotignola, Riolo Terme, Solarolo, Sant'Agata sul Santerno, Casola Valsenio, Bagnara di Romagna) per un totale di 27 comuni.

Per ogni comune l' Avviso e Bando sono stati vagliati alla luce dei seguenti **Requisiti**:

- Rifugiato politico
- Protezione Sussidiaria
- Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- Familiari dei cittadini italiani e dell'Unione europea
- Cittadino Marocchino, Tunisino Algerino o Turco.

- Extracomunitario che abbia soggiornato in almeno 2 stati membri
- Titolare del permesso unico di lavoro che svolgono o hanno svolto un'attività lavorativa per un periodo minimo di sei mesi e sono registrati come disoccupati
- Attestazione/Carta di soggiorno permanente (solo per l'assegno di maternità).

Risultati Assegno al nucleo familiare con tre figli minori

- Rifugiato politico: su 27 comuni 10 hanno previsto l'accesso alla prestazione.
- Protezione Sussidiaria: su 27 comuni 10 hanno previsto l'accesso alla prestazione.
- Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo: su 27 comuni 21 hanno previsto l'accesso alla prestazione.
- Familiari dei cittadini italiani e dell'Unione europea: su 27 comuni 8 hanno previsto l'accesso alla prestazione.

- Cittadino Marocchino, Tunisino Algerino o Turca: nessun comune ha inserito questo requisito.
- Extracomunitario che abbia soggiornato in almeno 2 stati membri :nessun comune ha inserito questo requisito.
- Titolare del permesso unico di lavoro che svolgono o hanno svolto un'attività lavorativa per un periodo minimo di sei mesi e sono registrati come disoccupati :nessun comune ha inserito questo requisito.

Risultati Assegno di maternità dei comuni

- Rifugiato politico: su 27 comuni 8 hanno previsto l'accesso alla prestazione.
- Protezione Sussidiaria: su 27 comuni 6 hanno previsto l'accesso alla prestazione.
- Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo: su 27 comuni 26 hanno previsto l'accesso alla prestazione.
- Familiari dei cittadini italiani e dell'Unione europea: su 27 comuni 7 hanno previsto l'accesso alla prestazione.
 - Cittadina Marocchina, Tunisina, Algerina o Turca: non presente.

- Extracomunitaria che abbia soggiornato in almeno 2 stati membri: non presente.
- Titolare del permesso unico di lavoro che svolgono o hanno svolto un'attività lavorativa per un periodo minimo di sei mesi e sono registrati come disoccupati: non presente.
- Attestazione/Carta di soggiorno permanente: su 27 comuni 2 hanno previsto l'accesso alla prestazione.

Riferimenti normativi per l'accesso alle prestazioni di competenza dei comuni: l'assegno di maternità e l'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori

- ★ Rifugiato politico, i suoi familiari e superstiti - Art. 27 del Dlgs. n. 251/07 che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (art. 28), ma anche artt. 2 e 4 Reg. CE 883/2004
- ★ Apolide, i suoi familiari e superstiti - artt. 2 e 4 Reg CE 883/2004
- ★ Titolare della protezione sussidiaria - Art. 27 del Dlgs. n. 251/07, che ha recepito la direttiva 2004/83/CE (art. 28)

★ Cittadino di Paese Terzo che abbia soggiornato legalmente in almeno 2 stati membri, i suoi familiari e superstiti - Art. 1 Reg. UE 1231/2010

★ Cittadino familiari non U.E. del cittadino dell'Unione - Art.19 Dlgs. 30/2007, che ha recepito la direttiva 2004/38/CE (art. 24)

★ Cittadino familiare di cittadini italiani, dell'Unione e di soggiornanti di lungo periodo che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente - Art 13 legge 97/213 in attuazione della Direttiva 2003/109/CE. Chiarimenti nella circolare Inps n.5 del 15/01/2014

★Titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo - Art. 65 legge n. 448/1998 modificato dall'art. 13 legge n.97/2013 e art. 11 direttiva 2003/109/CE

★Cittadini / lavoratori del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia, e i loro familiari in base agli Accordi Euromediterranei

★ Titolare del permesso unico di lavoro che svolgono o hanno svolto un'attività lavorativa per un periodo minimo di sei mesi e sono registrati come disoccupati. Dlgs. 40/2014, attuazione della direttiva 2011/98/UE (art. 12)

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33

Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Art. 35

Obblighi di pubblicazione relativi ai procedimenti amministrativi e ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati.

Per ciascuna tipologia di procedimento sono pubblicate le seguenti informazioni:

- a) una breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili;
- b) l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria;
- c) il nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale, nonché, ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale;

d) per i procedimenti ad istanza di parte, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, anche se la produzione a corredo dell'istanza e' prevista da norme di legge, regolamenti o atti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, nonché gli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze;

e) le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano;

- f) il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante;
- h) gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli;
- i) il link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o i tempi previsti per la sua attivazione;

m) il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

n) i risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, facendone rilevare il relativo andamento.

Il monitoraggio

La ricerca ha coinvolto i capoluoghi di provincia della Regione Emilia Romagna (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) e i comuni della Provincia di Ravenna (Faenza, Lugo, Cervia, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Massa Lombarda, Conselice, Castel Bolognese, Fusignano, Brisighella, Cotignola, Riolo Terme, Solarolo, Sant'Agata sul Santerno, Casola Valsenio, Bagnara di Romagna) per un totale di 27 comuni.

Obblighi di pubblicazione per Assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori.

- a) Su 27 comuni 26 hanno pubblicato una breve descrizione del procedimento, i riferimenti normativi sono spesso carenti.
- b) Tutti i comuni hanno indicato l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria.
- c) Su 27 comuni 5 hanno indicato il nome del responsabile del procedimento unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale. Dei 22 comuni restanti, alcuni hanno indicato il nome senza però riportare alcun recapito.

d) 24 comuni hanno fornito la modulistica anche se ci sono lacune nell'indicazione degli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso .

e) 20 comuni hanno indicato le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano.

f) 14 comuni hanno indicato il termine del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante.

h) Nessun comune ha indicato gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento e nei

confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli.

i) Un solo comune ha pubblicato il link di accesso al servizio on line, dei restanti 26 comuni uno prevede l'invio della domanda via Pec.

m) 2 comuni riportano il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

n) nessun comune ha pubblicato i risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, facendone rilevare il relativo andamento.

Obblighi di pubblicazione per Assegno di maternità dei comuni.

- a) Su 27 comuni 26 hanno pubblicato una breve descrizione del procedimento, i riferimenti normativi sono spesso carenti.
- b) Tutti i comuni hanno indicato l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria.
- c) Su 27 comuni 3 hanno indicato il nome del responsabile del procedimento unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale. Dei 24 comuni restanti, alcuni hanno indicato il nome senza però riportare alcun recapito.

d) 18 comuni hanno fornito la modulistica anche se ci sono lacune nell'indicazione degli uffici ai quali rivolgersi per informazioni, gli orari e le modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale, a cui presentare le istanze.

e) 19 comuni hanno indicato le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano.

f) 14 comuni hanno indicato il termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante.

h) Nessun comune ha indicato gli strumenti di tutela, amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato.

i) Un solo comune ha pubblicato il link di accesso al servizio on line, dei restanti 26 comuni uno prevede l'invio della domanda via Pec.

m) 2 comuni riportano il nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché le modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

n) nessun comune ha pubblicato i risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, facendone rilevare il relativo andamento.